



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081.8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

segreteria@pec.striano.gov.it www.comune.striano.na.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE COPIA

n. 17 del 02 Marzo 2017

Oggetto Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette**, questo giorno **due** del mese di **Marzo**, dalle ore **18,00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale di Striano, convocata nei modi e forme di legge.

Del Sindaco e degli Assessori sono presenti e assenti come segue:

NOME e COGNOME	Carica	
RENDINA Aristide	Sindaco	ASSENTI
REGA Rosa	Assessore alle Politiche Sociali, Istruzione, Cultura e tempo libero, Protezione Civile;	PRESENTI
MACCARONE Giuseppe	Assessore al Personale, Affari Istituzionali, URP, Viabilità e Sport;	PRESENTI
BOCCIA Elisa E.	Vice Sindaco - Assessore al Bilancio, Tributi, Programmazione e Controllo economico Finanziario, Urbanistica e Attività Produttive	PRESENTI
Gravetti Ulrico	Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi Cimiteriali e Patrimonio.	PRESENTI

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Matilde Dott. Esposito**.

IL VICE SINDACO - PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, recante data **02 Marzo 2017** a firma del **Segretario comunale**;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;
2. di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **"Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2017/2019"** e, conseguentemente;
3. di demandare al Responsabile del **Servizio Affari Generali – Ufficio Giuridico del Personale**, l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

Tel. 081 - 8276202 - Fax 8276103
P. I. 01254261215 C.F. 01226000634

Striano , li 28/02/2017

ALLA GIUNTA COMUNALE
S E D E

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale

Premesso che

- L'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" prevede che i Comuni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- L'art. 21 della legge n. 183/2010 ha modificato l'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 prevedendo l'istituzione obbligatoria nelle P.A. dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "*Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni*", specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

Vista la nota prot. n. 1826 del 28/02/2017 con cui è stata trasmessa alla Giunta comunale la bozza definitiva del Piano Triennale delle Azioni Positive (triennio 2017/2019);

Visti gli artt. 3,7 e 89 del TUEL, approvato con d.lgs. n. 267/2000, attinenti all'autonomia regolamentare ed organizzativa dei Comuni e l'organizzazione degli Uffici;

Visto l'art. 48 del succitato testo, che attribuisce la competenza alla G.C. in materia di regolamentazione dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la legge n. 183/2010;

Visti gli atti d'ufficio;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi non è necessario il parere di regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento né impegno di spesa né riduzione di entrata;

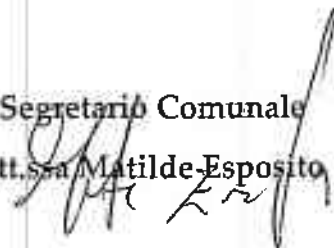
PROPONE

per i motivi di cui in premessa

- **DI APPROVARE** il "Piano triennale delle azioni positive (triennio 2017/2019)", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio AA.GG. la trasmissione del citato Piano alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999.

02.03.2017

Il Segretario Comunale
dott.ssa Matilde Esposito





COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081 8276103 – P.I. 01254261215 C.F. 01226000634

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (triennio 2017/2019)

(art. 48, comma 1, d.lgs. n. 198/2006)

Art. 1 Quadro normativo e regolamentare

Il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" coordina in un testo unico il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività del consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", e la legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro". In particolare l'art. 48 del citato decreto prevede che i comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

L'art. 1, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che "*l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica*".

L'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che "*le Pubbliche Amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno*".

L'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 prevede le attività da compiere al fine di garantire le pari opportunità, tra le quali rientra anche la Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, *"Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni"*, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Regolamento sull'orario di lavoro, appendice del Regolamento Uffici e Servizi, approvato con delibera di G.C. n. 113 del 30/12/2013, che all'art. 8 prevede *"la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, con particolare attenzione alla flessibilità degli orari per i lavoratori con carichi familiari"*.

La direttiva n. 1/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di comportamenti e atti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ostativi all'allattamento.

Art. 2 Obiettivi

Il Presente Piano si pone come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Con il presente Piano l'Amministrazione intende individuare azioni volte a:

- promuovere la realizzazione di un ambiente di lavoro sereno, privo di situazioni di disagio che, ove esistenti, non permettono una totale e soddisfacente realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e, soprattutto, non consentono di garantire una piena soddisfazione dell'individuo dal punto di vista lavorativo;
- facilitare il monitoraggio sullo stato di benessere collettivo ed individuale con analisi specifica delle eventuali criticità manifestate dai lavoratori;
- promuovere ogni iniziativa utile ad ottenere maggiore efficacia ed efficienza della gestione organizzativa pubblica ponendo attenzione alle persone ed alla loro condizione di uguaglianza sostanziale, di soddisfazione e di motivazione sul lavoro;
- tutelare il benessere psicologico delle dipendenti e dei dipendenti garantendo un ambiente di lavoro e condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone e relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti;
- garantire condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti ed atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;

- assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari ed il superamento di specifiche e temporanee situazioni di disagio, ponendo al centro dell'attenzione la persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori.
- garantire pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e nella crescita e carriera del personale dipendente dell'Ente;
- garantire che le commissioni di concorso siano conformi alla quota di riserva in favore delle donne prevista dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 3 Analisi del contesto interno

Non è necessario favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 in quanto, pur essendovi nella struttura organizzativa complessivamente considerata una prevalenza del genere maschile, nei ruoli di responsabilità e strategici per l'organizzazione amministrativa prevale il genere femminile.

Si evidenzia, altresì, che nella dotazione organica dell'Ente, rideterminata con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 6 dicembre 2016 non vi sono posti che siano prerogativa di un genere rispetto all'altro.

Art. 4 Azioni Positive per aree tematiche

Al fine di attuare gli obiettivi di cui all'art. 2 del Presente Piano si individuano le seguenti azioni positive distinte per aree tematiche:

AREA TEMATICA

Promozione della cultura delle pari opportunità

AZIONI:

- organizzazione di eventi formativi per i dipendenti sulla tematica delle pari opportunità anche su iniziativa del Comitato Unico di garanzia di cui all'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001;
- partecipazione dei dipendenti ad eventi formativi sulla tematica delle pari opportunità individuati dal C.U.G.;
- pubblicazione e diffusione del presente piano e dei risultati sul monitoraggio della sua realizzazione.

AREA TEMATICA

Tutela della dignità personale del lavoratore e valorizzazione del benessere lavorativo individuale e collettivo

AZIONI:

- incontri periodici con i dipendenti, promossi dal C.U.G., al fine di rilevare condizioni di disagio, criticità e comportamenti lesivi dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne sul lavoro e tali da non consentire una piena soddisfazione dei dipendenti e delle dipendenti sul lavoro, da incidere sulla loro motivazione al lavoro e da non permettere, nel contempo, un concreto ed effettivo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- divulgazione dei codici disciplinari e di comportamento, per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti e/o molestie lesivi della dignità della persona ed il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata ai principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

AREA TEMATICA

Formazione ed aggiornamento

AZIONI:

- analisi dei fabbisogni formativi del personale per ciascuna categoria giuridica;
- presenza ai corsi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione in modo paritario tra i generi per ogni categoria.

AREA TEMATICA

Conciliazione tempi di vita e di lavoro

AZIONI:

- monitoraggio e analisi sulle richieste/concessioni di part-time per livello, motivazione, distribuzione per servizi, anzianità di servizio;
- articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali;
- partecipazione ai bandi di finanziamento sulle pari opportunità della CE con progetti specifici sulla conciliazione dei tempi e condivisione delle responsabilità familiari.

AREA TEMATICA

Assunzioni

AZIONI:

- presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile nelle commissioni di concorso e selezione;
- nel caso in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari profili, si garantisce che i requisiti di accesso a concorsi/selezioni siano rispettosi delle naturali differenze di genere e quindi non discriminatori;
- non si prevedono in dotazione organica posti che siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

Art. 5 Durata

Il Presente piano ha durata triennale (triennio 2017/2019)

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un eventuale adeguato aggiornamento.

Art. 6 Pubblicazione

Il Presente Piano è pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito web dell'Ente e nella sezione *Amministrazione Trasparente* sotto-sezione "bandi di concorso".



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 - Fax 081. 8276103 - P.I. 01254261215 C.F. 01226000634 - CCP 22983803

OGGETTO **Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2017/2019.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, giusto Decreto Sindacale n. 4 del 17 Gennaio 2017, sulla proposta in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**.

attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Striano, li 02.03.2017

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Maria Francesca Rag. Caputo

Il Presente verbale è approvato e viene così sottoscritto.

Il Vice Sindaco - Presidente
F/to Elisa E. D.ssa Boccia

Il Segretario Comunale
F/to Matilde Dott. Esposito

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, viene affissa all'Albo Pretorio elettronico accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69) in data 7 MAR 2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi. Pubblicazione effettuata al n. _____ nell'anno 2017 dell'Albo Pretorio elettronico.

Il Responsabile delle Pubblicazioni On Line
F/to Guglielmo Frizzi

Striano, li _____

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267).

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
F/to Rag. Maria Francesca Caputo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Striano, Li 7 MAR 2017



Il Responsabile Ufficio Segreteria
Mario Stanziano